



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRITTO PRIVATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE.

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 04 del 11/02/2016 con la quale si è disposto di conferire l'incarico di Direttore Generale al dott. Vincenzo Zafarana per il quale si è provveduto all'accertamento del possesso dei requisiti generali specifici previsti dalla normativa vigente;

L'anno duemilasedici il giorno 12 del mese di febbraio in Caltanissetta, nei locali della sede dell'Istituto Autonomo Per le Case Popolari della Provincia di Caltanissetta siti in questa Via Luigi Rizzo N° 14/A;

tra

Il dott. Ing. Matteo Petralito, nella qualità di Commissario Straordinario, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n°439/S.1°/S.G. del 18/09/2012, dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Caltanissetta con sede in via L. Rizzo n. 14/a Caltanissetta, ove domicilia per ragioni d'ufficio, abilitato a stipulare il presente contratto in nome e per conto di questo Ente, che rappresenta legalmente

e

il dott. Vincenzo Zafarana, nato a Mazzarino il 04/08/1965, residente a Mazzarino in via B. Croce, n. 3 cod. fisc. ZFRVCN65M04F065R, già Dirigente di ruolo dell'Area Amministrativo-finanziaria dello IACP di Caltanissetta.

PREMESSO

CHE con Deliberazione Commissariale n. 04 del 11/02/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'IACP di Caltanissetta al dott. Vincenzo Zafarana, già Dirigente di ruolo di questo Ente con contratto a tempo indeterminato, con decorrenza dal 12/02/2016 per la durata di anni cinque, con le attribuzioni delle funzioni e mansioni previste dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Istituto, dando atto che i rapporti giuridici ed economici tra il suddetto e questo Ente decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, così come regolati dal Regolamento Generale sull'ordinamento generale dei settori, dei servizi e degli uffici in vigore, dal C.C.N.L. Area II Dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali vigente, anche in materia di incompatibilità, nonché da quanto disciplinato dal vigente CCDI e dagli accordi decentrati annuali;

CHE la documentazione prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva personale dal dott. Vincenzo Zafarana, già dirigente di questo Ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, risulta essere già in possesso dell'Ente;

CHE risulta acquisita la dichiarazione resa dal dott. Vincenzo Zafarana in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 8 aprile 2013 n. 39;

CHE il rapporto di lavoro del personale dell'Istituto è disciplinato dal vigente Regolamento Generale sull'ordinamento generale dei settori, dei servizi e degli uffici approvato con Deliberazione commissariale n. 34 del 16/10/2014; dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dai contratti collettivi nazionali di lavoro Area II della Dirigenza Regioni-Autonomie Locali, da quanto disciplinato dal vigente CCDI e dagli accordi decentrati annuali, nonché dalle altre norme di legge statali e regionali applicabili all'Istituto;

VISTO l'art.14 del CCNL del 10.4.1996 Area della dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali, disciplinante la Costituzione del rapporto di lavoro e il contratto individuale di lavoro;

VISTE le clausole del vigente C.C.N.L. dell'area II della dirigenza del comparto regioni e autonomie locali, del vigente CCDI e degli accordi decentrati annuali;

VISTO il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo IACP;

VISTE le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile;

VISTA la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti, regolanti l'accesso al rapporto di lavoro nel pubblico impiego, così come depositata in atti;

VISTA la vigente dotazione organica dell'Ente approvata con Deliberazione Comm.le n. 11 del 26/05/2015;

VISTO l'art. 19 del D.lgs N° 165/2001 e s.m.i.;

Si conviene e si stipula quanto segue

ART.1

1. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caltanissetta, di seguito definito "ISTITUTO", nella persona dell'attuale Commissario straordinario ing. Matteo Petralito, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n°439/S.1°/S.G. del 18/09/2012 in sostituzione del C.d.A., conferisce al dott. Vincenzo Zafarana, nato a Mazzarino il 04/08/1965, che accetta, l'incarico di Direttore Generale dell'I.A.C.P. di Caltanissetta.
2. Le attribuzioni del Dott. Vincenzo Zafarana, quale Direttore Generale, sono quelle previste dallo Statuto, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi vigente, nonché da eventuali altre disposizioni normative o contrattuali. In particolar modo è responsabile della gestione dell'Ente e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Organo di vertice; è dotato della più ampia autonomia nell'organizzazione dei servizi e degli uffici, nella gestione delle risorse umane, delle risorse economiche e finanziarie assegnate, nell'acquisizione dei servizi e dei beni strumentali necessari. Ciò si realizza mediante autonoma definizione, da parte dell'Incaricato, delle procedure, dei tempi, dei metodi di lavoro, nell'autonoma scelta dei metodi di gestione, di controllo, di elaborazione della documentazione tecnico-organizzativa e progettuale. Il Direttore Generale è individuato "datore di lavoro" ai fini e per gli effetti del Decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il presente contratto ha la durata di cinque anni, con decorrenza dal 12/02/2016, ed è rinnovabile previa sottoscrizione di un nuovo contratto. L'incarico conferito può essere revocato in qualsiasi momento prima della scadenza, previa valutazione negativa dei risultati raggiunti da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'ISTITUTO (attualmente dal Commissario Straordinario pro-tempore), asseverati dall'O.I.V.P., sulla base degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione all'inizio di ciascun anno. In caso di mancata fissazione degli obiettivi da parte dell'Amministrazione varranno come obiettivi minimali il rispetto rigoroso delle scadenze e degli adempimenti connessi all'espletamento delle attività istituzionali dell'ISTITUTO.
4. L'ISTITUTO conserverà al Direttore generale l'incarico in caso di sua assenza dovuta a malattia, infortunio o grave impedimento secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza delle Regioni e delle Autonomie locali.

ART.2

1. L'inquadramento giuridico ed economico della Direzione Generale dello I.A.C.P. di Caltanissetta avviene nella qualifica unica dirigenziale del vigente CCNL Area II Dirigenza del comparto Regioni Autonomie Locali, per come disciplinato dal vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo IACP.
2. Il dott. Vincenzo Zafarana, nel periodo di durata dell'incarico, è collocato in aspettativa senza assegni e oneri quale dirigente di ruolo a tempo indeterminato di questo Ente: al termine dell'incarico sarà ricollocato nella medesima posizione dirigenziale rivestita all'atto della messa in aspettativa, dando atto che gli istituti giuridici ed economici inerenti il rapporto di lavoro verranno applicati secondo la disciplina dei CCNL nel tempo vigenti. L'ISTITUTO si impegna a conservare il posto vacante in organico di Dirigente del Settore Finanziario-Amministrativo per consentire l'immediata applicazione di quanto sopra.

ART.3

1. Il livello retributivo tabellare è fissato nella misura stipendiale annua, prevista dal vigente CCNL Area II del comparto Regioni Autonomie Locali per la qualifica unica dirigenziale, ripartita per quote mensili, alla quale si aggiunge il rateo della tredicesima mensilità ai sensi della legge.
2. Si aggiungono, altresì, le quote di accantonamento annuale del TFR ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge n. 297 del 29 maggio 1982 e sulla base di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 dell'accordo quadro sottoscritto il 29 luglio 1999 e dall'art. 1 del conseguente DPCM 20/12/1999.

ART.4

1. Alla retribuzione tabellare fissata al precedente art. 3, si aggiunge l'indennità di posizione di cui all'art. 27 del CCNL del 23/12/1999, per come adeguata dal CCNL nel tempo vigente, determinata nella misura prevista dal vigente CCDI per l'area della Dirigenza di questo Ente, ripartita in quote mensili.
2. L'eventuale indennità di risultato, erogabile ai sensi dell'art. 29 del citato CCNL solo in presenza di valutazione positiva, sarà determinata in uno con l'atto di valutazione annuale, nel limite e nelle forme previste dagli Accordi decentrati annuali nel tempo vigenti.
3. Il compenso economico è onnicomprensivo per le prestazioni lavorative rese, convenendo che rientrano nel trattamento economico tutte le attività d'istituto, nonché gli incarichi specifici connessi al generale funzionamento dell'ente.
4. Restano esclusi da tale trattamento economico eventuali compensi, non a carico dell'ISTITUTO, derivanti da partecipazione a commissioni di vario tipo, nonché i proventi derivanti dalla partecipazione alle forme di incentivazione previste dal D. Lgs.vo n. 163/2006. Sono a carico dell'ISTITUTO le quote di partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari di studio e altro inerenti l'esercizio delle funzioni di Direttore Generale, nonché i rimborsi di spese di viaggio, alloggio, vitto e indennità di missione come previsto per i dirigenti generali dello Stato dal D.P.C.M. 15.2.1995 e successive rideterminazioni.

ART.5

1. Il C.D.A., avvalendosi delle prerogative attribuitegli dal sistema normativo vigente, con proprio Atto può conferire al Direttore Generale la responsabilità ad interim di una o più Direzioni dell'Ente e ne dispone la revoca.
2. Nell'espletamento delle proprie mansioni il Direttore Generale opererà in ottemperanza delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente, cui risponde direttamente.
3. Il dr. Vincenzo Zafarana, nell'esercizio delle proprie funzioni, è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite. E' tenuto altresì, nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e succ. modifiche e integrazioni e del D.Leg.vo n. 196 del 30.6.2003, alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, altri fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per l'ISTITUTO ovvero un ingiusto vantaggio a danno di terzi.
4. Ai fini della determinazione della retribuzione di risultato spettante annualmente, le parti concordano di sottoporre gli obiettivi annualmente individuati ed assegnati al Direttore Generale, nonché le attività espletate nel proprio operato, alla asseverazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, secondo gli strumenti e la metodologia vigenti

ART.6

1. Il Direttore Generale dovrà assicurare la propria presenza in servizio ed organizzare il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

ART.7

1. Il Dirigente ha diritto, in ogni anno di servizio, a n. 28 (ventotto) giorni di ferie. Il periodo di ferie è comprensivo delle 2 (due) giornate previste dall'art.1, lett. a), della Legge 23.12.1977, n. 937. Al dirigente sono inoltre attribuite 4 (quattro) giornate di riposo, da fruire nell'anno solare, ai sensi ed alle condizioni previste dalla precitata Legge n. 937/1977 (festività soppresse). Le assenze vanno preventivamente comunicate a cura dell'interessato.
2. Qualora per esigenze di servizio non fosse possibile la completa fruizione delle ferie spettanti, compete, alla scadenza del presente contratto, un compenso commisurato al trattamento economico spettante per ogni giorno non fruito.

ART.8

1. L'Ente specifica che, per quanto qui non disciplinato tra le parti, il presente contratto è regolato dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dai contratti collettivi nazionali di lavoro Area II della Dirigenza Regioni-Autonomie Locali, dal vigente CCDI e dagli accordi decentrati annuali, nonché dalle altre norme di legge statali e regionali applicabili all'Istituto anche per le cause di incompatibilità e risoluzione del contratto di lavoro.
2. Il Direttore Generale è soggetto a tutti i diritti e correlati obblighi propri dei dirigenti degli enti locali, ivi compreso il rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.
3. Al Direttore Generale si applicano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile previste per i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche (art.55 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165). L'ISTITUTO, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti direttamente connessi alle funzioni di servizio esercitate, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dirigente da un legale di comune gradimento.
4. Allo stesso è garantita la copertura assicurativa analoga a quella prevista per i dirigenti del Comparto, connessa e conseguente alle funzioni assegnate.
5. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dirigente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.
6. In caso di risoluzione anticipata ai sensi dell'art. 2118 del Codice Civile le parti sono tenute a dare un preavviso di mesi due. L'inosservanza dei suddetti termini comporta il pagamento all'altra parte (con onere a carico della parte inadempiente) di una indennità sostitutiva equivalente all'importo della retribuzione che sarebbe spettata per il periodo di mancato preavviso, comprensivo dell'indennità aggiuntiva. Il periodo di preavviso è computato nell'anzianità di servizio agli effetti del trattamento di fine rapporto.

ART.9

1. Il dott. Vincenzo Zafarana dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, dando per conosciute e accettate le norme di riferimento alle quali si fa rinvio.

2. Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati che, ai sensi del citato art. 53, necessitano di autorizzazione, non potranno essere svolti senza che il dirigente sia stato autorizzato preventivamente dallo IACP di Caltanissetta.

ART.10

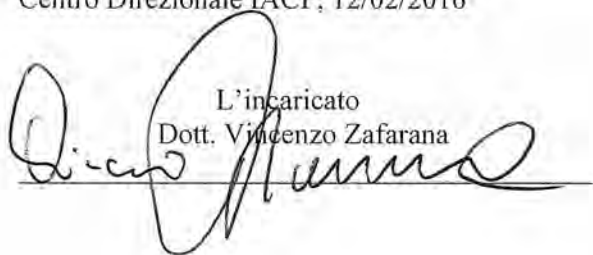
1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di Protezione di dati personali" i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane, per le finalità di gestione del presente contratto e saranno trattati per la gestione delle procedure e delle attività conseguenti alla stipulazione. L'ISTITUTO informa l'Incaricato che i suoi dati personali, oltre ad essere trattati per le finalità di cui sopra, potranno essere comunicati anche a parti terze, intendendo con ciò tutti quegli enti, istituzioni, aziende, che sono strumentali all'attività dell'ISTITUTO o che sono titolati, per leggi e/o regolamenti, alla necessaria conoscenza e/o gestione dei medesimi. Con la sottoscrizione del presente contratto, il dott. Vincenzo Zafarana esprime il proprio consenso alla comunicazione dei suoi dati personali ai soggetti sopra indicati o ad essi comunque equiparati..
2. Il presente contratto è redatto in esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della disposizione del punto 25, tabella B), allegata al D.P.R.26.10.1972, n.642, e dell'imposta di registro, ai sensi della disposizione del punto 10 della Tabella allegata al D.P.R.26.4.1986, n. 131.

Data lettura, il presente contratto viene sottoscritto in segno di benessere e di incondizionata accettazione all'atto dell'incarico, dando atto che lo stesso produce i medesimi effetti dei provvedimenti di nomina.

Caltanissetta

Centro Direzionale IACP, 12/02/2016

L'incaricato
Dott. Vincenzo Zafarana



Il Commissario Straordinario
dott. ing. Matteo Petralito

